Sabato
02 maggio
Sant'Atanasio vescovo e dottore della Chiesa

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Spirito d'intelletto, fammi essere degno annunciatore del regno di Dio.

dal **Vangelo** secondo Giovanni (6,60-69)

In quel tempo, molti dei discepoli di Gesù, dopo aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?».
Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono».
Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. E diceva: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre».
Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: «**Volete andarvene anche voi?**». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».

commento

Le parole di Gesù turbano i discepoli, che "mormorano" tra loro ripensando a queste. La sua parola è molto "dura", si scontra con la percezione delle cose e con la loro quotidianità e i discepoli reagiscono parlando tra loro di nascosto, non si confrontano con Gesù, ma alimentano il "chiacchiericcio". Gesù non è accomodante verso questi turbamenti mal comunicati, ma continua a parlare di quel Dio che è padre e ci ama in modo gratuito e fedele e questo amore è un dono che possiamo accettare oppure no.

In gioco vi è la nostra stessa esistenza: alcuni tornano indietro e non seguono più Gesù, decidono di seguire un'altra strada.
Ripensare la propria esistenza alla luce del Vangelo non è semplice, si tratta di una scelta radicale, non appagante nell'immediato, occorre allenarsi a guardare al di là delle apparenze, significa accogliere lo spirito donato dal Padre attraverso il Figlio e lasciarsi plasmare da esso, fidarsi e affidarsi, aver fede.
Attraverso le sue parole e i suoi gesti, Gesù genera una crisi nelle persone che lo incontrano, correndo il rischio anche di rimanere senza discepoli, ma la posta in gioco è molto alta per scendere a compromessi.
Probabilmente senza capire tutto, Pietro accoglie Gesù, decide di seguirlo e di credere in lui; professa la sua fede in Gesù, pane spezzato e donato, parola di vita eterna.

Se Gesù chiedesse a me oggi
"vuoi andartene anche tu?",
io cosa risponderei?

preghiera

Ti prego, Maria,
accompagna la mia vita nel seguire Gesù.
Tu che hai accolto tuo Figlio e sei stata la sua prima discepola,
insegnami cosa significa aver fede.

Padre nostro - Ave Maria

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Il mezzo può essere paragonato a un seme,
il fine a un albero; e tra mezzo e fine vi è esattamente
lo stesso inviolabile nesso che c'è tra seme e albero.

[Gandhi]